



NOTIZIE DAL COMUNE

Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

Anno III - N. 3 | Luglio 2009

Crescono le spese sociali ma non i tributi comunali che anzi, come l'ICI, diminuiscono

Rifiuti: tariffe più care, un passaggio obbligato **Acqua: aumentano i costi, ma le tariffe no**

L'aumento delle tariffe non è fine a se stesso ma serve ad una causa importante: **con la copertura più sostenibile dei costi del servizio il Comune mantiene i conti in equilibrio a garanzia della coesione e protezione sociale dei cittadini, della comunità e del territorio comunale.** L'aumento per le famiglie è di 39 euro l'anno ogni 100 mq. In tre anni investimenti per 1 milione di euro senza fare nuovi debiti con una attenzione particolare ai temi della vivibilità e della sicurezza. Tariffe dell'acqua ferme da otto anni ma intanto crescono i costi di manutenzione, di approvvigionamento e di depurazione. L'acqua però è un bene essenziale e vitale. Nel 2008 persi 100 mila euro di gettito ICI sulla prima casa non compensato dal governo. Non dobbiamo essere schiavi degli oneri di urbanizzazione, cioè continuare a costruire per fare cassa. Abbiamo invece un dovere da assolvere assieme: il risparmio nell'uso del territorio.

CRISI "Non si possono fare debiti all'infinito. Questa è proprio l'esperienza della crisi, nella quale cresce la tentazione di sostituire i debiti privati con quelli pubblici".

Ralf Dahrendorf, pensatore e filosofo liberale tedesco scomparso di recente

Continua a pagina 2

Gaggio

Il campo di calcio a Molino Nuovo diventa Centro sportivo polifunzionale

Termini e contenuti della convenzione

a pagina 6

Cibrone

Nuovo parcheggio parrocchiale

Convenzione tra Comune e Parrocchia per il suo utilizzo pubblico

a pagina 8

Approvato dal consiglio comunale un "Fondo straordinario per le famiglie colpite dalla crisi economica"

C'È BISOGNO DI PIÙ COMUNITÀ



La crisi economica globale ci fa sentire cittadini del mondo, cosmopoliti, e anche nella laboriosa Brianza si avvertono gli effetti di questa forte ed eccezionale diminuzione della domanda di beni e servizi con la conseguente mancanza di lavoro per le aziende. Noi brianzoli riusciamo a far fronte alla crisi mettendo mano alle riserve che, come buone formiche, abbiamo accumulato negli anni buoni, anche se sappiamo che molte famiglie stanno vivendo un momento di difficoltà particolare.

Continua a pagina 5

Crescono le spese sociali ma non i tributi comunali

Segue dalla prima pagina

COSI' NEL GENNAIO 2009

"... in particolare va sottolineato che i costi per il Comune del servizio raccolta e smaltimento, dal 2005 ad oggi, sono letteralmente quadruplicati costringendoci, per il 2009, ad aumentare indistintamente tutte le tariffe T.A.R.S.U. per mantenere almeno un rapporto di copertura del 95% rispetto alla previsione di legge del 100%..."

Esattamente questo scrivevamo nel numero di gennaio del notiziario comunale e nel presentare il bilancio preventivo 2009, davamo proprio conto dell'aumento della tassa rifiuti. La sintesi del bilancio veniva così riassunta: "Un bilancio rivolto al futuro; invariate ICI e addizionale IRPEF, aumenta la tassa rifiuti per coprire maggiori costi per raccolta, smaltimento e pulizia. Stabilizzata la condizione finanziaria del Comune però esplose la spesa sociale e assistenziale. Nel triennio previsti investimenti per 1,5 milioni di euro". Sempre nell'articolo, nell'esaminare la spesa corrente complessiva scrivevamo: "L'incremento progressivo della spesa nel quinquennio (2005/2009),

stimabile nel 21% circa, è da attribuire a diversi fattori, tutti esterni al Comune e quindi non dipendenti della volontà e dalla azione di questa Amministrazione: l'aumento generalizzato dei prezzi dei beni e dei servizi (la corsa dei prezzi si è fermata solo dopo lo scoppio della crisi finanziaria mondiale dei mesi scorsi), l'incremento esponenziale della spesa sociale (obblighi morali e legislativi regionali e nazionali) che anche nella nostra piccola comunità si fa sentire per ricaduta, l'aumento dei costi ben oltre l'inflazione in alcuni servizi fondamentali come i rifiuti, i trasporti, l'acqua. Insomma tutto costa sempre di più e le possibilità per un Co-

mune piccolo di mettere in campo una azione di contrasto e di contenimento delle dinamiche economiche e sociali sono effettivamente molto limitate". Nelle conclusioni dell'articolo veniva precisato che "la politica di bilancio di questa amministrazione, vista la situazione strutturale del Comune, è quella di generare autofinanziamento nella gestione corrente per liberare risorse a sostegno degli investimenti (cioè fare investimenti senza fare ulteriori debiti)".

COSI' NELL'OTTOBRE 2007

Vista la situazione strutturale del Comune: appunto, e allora vediamo cosa scrivevamo nel numero di ottobre 2007, cioè ad appena un anno dall'insediamento di questa Amministrazione: "Raggiunto l'obiettivo prioritario di questa Amministrazione comunale del risanamento finanziario strutturale dell'Ente; con un milione di euro risanato il Comune; minori spese, crediti rilevanti recuperati e maggiori tributi incassati hanno permesso la svolta in poco più di un anno. Annullato il rosso in banca (Tesoreria) e ripristinato il saldo attivo permanente."

“ Nell’ultimo quinquennio le spese sono aumentate di quasi il 21% ”

sommario

Cibrone 9
Rifiuti pericolosi in piattaforma

Nibionno in festa 14
Un successo

Tabiago 10
Che banda ragazzi!

Terremoto 16
Un po' di Nibionno in Abruzzo

Corpo musicale 11
Intervista a Tullio Muraro

Nibionno Calcio 23
Che eccellenza!

COSI' GLI INVESTIMENTI DOPO TRE ANNI

Dall'inizio di questa Amministrazione sono passati tre anni, dal raggiungimento del risanamento finanziario sono passati due anni e nel frattempo quale è stato l'indirizzo, l'orientamento e la politica messa in campo nella gestione delle risorse finanziarie del nostro Comune? Alla fine del 2008, come attestato dalla Relazione al bilancio consuntivo della Giunta comunale, gli investimenti effettuati e pagati con mezzi di bilancio, quindi senza fare nuovi debiti, ammontano esattamente a euro 866.949. Alla fine di giugno 2009 altri 176.800 euro sono stati impegnati, sempre con mezzi di bilancio, per opere e lavori e

“ In tre anni
effettuati
investimenti
per un milione
di euro senza
fare debiti,
con più attenzione
a vivibilità
e sicurezza ”

pertanto **l'ammontare degli investimenti nel triennio supera il milione di euro e senza fare debiti**. Investimenti tutti finalizzati a fare più bello, funzionale e vivibile il paese. Nel frattempo l'indebitamento finanziario (o servizio del debito come lo chiamano gli esperti) complessivo del Comune, che a fine 2003 ammontava a euro 5.018.403 e a fine 2005 ammontava a euro 4.398.938, alla fine del

2008 ammonta a euro 3.356.315 con una diminuzione di 1.662.088 euro, cioè del 33,11%, esattamente un terzo in meno. È evidente che a fronte dei mutui il comune di Nibionno risulta dotato di opere e strutture pubbliche di tutto rispetto e di qualità che vanno costantemente adeguate e mantenute. La necessaria diminuzione del debito e la scadenza di alcuni mutui importanti nei prossimi anni darà la possibilità al Comune di contrarre nuovi investimenti con mezzi di terzi. Un Comune, come una famiglia e una impresa, risanato e quindi più forte, sano e solido può disporre rapidamente di nuove risorse per fare investimenti. Questo per dire che anche per il bilancio di un comune, “**cassa comune di tutti i cittadini**”, valgono i parametri di efficienza, efficacia ed economicità.

COSI' LA GESTIONE CORRENTE DOPO TRE ANNI

Un Comune senza debiti o comunque con un indebitamento sostenibile e compatibile con le tasse pagate dai cittadini è una garanzia di imparzialità e di salvaguardia del bene più prezioso che abbiamo, il **territorio**, da ogni tentazione speculativa, da ogni voglia di edificare senza un preciso ordine urbanistico e un'anima sociale aggregante. Nibionno è già un paese ad alto insediamento abitativo e con una forte e autorevole presenza industriale che dobbiamo conservare e semmai potenziare e forse ancora con margini di espansione e crescita, ma la realtà ci impone di agire con “saggezza” per rendere compatibile l'opportunità dello sviluppo con la difesa della gente, dei nostri **cittadini**, per la sicurezza fisica e sociale della nostra **comunità**. Un Comune che ha bisogno di soldi potrebbe farsi tentare da nuovi insediamenti per fare cassa, per incassare gli oneri di urbanizzazione e per in-

“ Nel 2008
con l'abolizione
dell'ICI sulla prima
casa il Comune
ha perso
100 mila euro,
importo non
rimborsato
dal Governo ”

cassare l'ICI. **Questa Amministrazione ha fatto una scelta concettualmente diversa, forse più difficile, forse con qualche sacrificio in più ma siamo certi che questa sia la strada maestra**. Per far fronte all'incremento della spesa pubblica comunale di cui abbiamo detto ad inizio articolo (che però non ha riguardato le spese per il personale e la quota mutui che trattandosi di spese interne al Comune sono state messe sotto controllo e quindi sono rimaste invariate) abbiamo anzitutto evitato di pesare sulle famiglie se non per adeguare dal punto di vista monetario alcune tariffe come per i buoni pasti della scuola, per il trasporto scolastico e per le lampade votive e addirittura incrementare la quota esente ICI sulla prima casa lasciando inalterata l'aliquota agevolata ed elevando invece l'aliquota ordinaria dal 6 al 6,8 per mille. Poi ci ha pensato il governo Berlusconi ad abolire l'ICI sulla prima casa generando, per il nostro Comune, un minor gettito di circa 200 mila euro sul bilancio 2008 compensato da un parziale rimborso della metà. Quindi Nibionno ha incassato 100 mila in meno sull'ICI 2008 e sul 2009 non si

sa ancora cosa succederà. Sono rimaste invece ferme, e lo sono da otto anni, le tariffe sull'acqua con il conseguente assorbimento dei maggiori costi di manutenzione e di approvvigionamento da parte del bilancio comunale.

RIFIUTI, CONTI PEGGIORATI

I conti complessivi del servizio raccolta, smaltimento e pulizia negli ultimi tre anni sono progressivamente peggiorati. Come si rileva dalla Relazione della Giunta comunale al bilancio consuntivo 2008 ad una situazione sopportabile del 2006 in cui le tariffe hanno generato una copertura dei costi pari al 95,21% con uno sbilancio di 15.117 euro, ha fatto seguito un peggioramento già nel 2007 con una copertura dei costi pari al 88,76% con uno sbilancio di 41.539 euro e un ulteriore peggioramento nel 2008 con una copertura dei costi pari al 76,50% per uno sbilancio di 101.165 euro. Per il 2009 senza alcun incremento delle tariffe la copertura dei costi sarebbe scesa al 66% con uno sbilancio di circa 160.000 euro. Troppa la differenza per essere assorbita dal bilancio comunale che presenta entrate tributarie, come per l'ICI, addirittura diminuite. Va subito detto che mentre i costi di smaltimento presso Silea di Valmadrera hanno sostanzialmente seguito l'andamento dell'inflazione, **i costi per la raccolta hanno subito invece un incremento rilevante a causa del forte aumento dei prezzi unitari dell'appalto.** Quindi le tariffe sono aumentate perché sono aumentati i costi del servizio, (basti osservare che nel periodo 2006/2008 i prezzi sono generalmente molto cresciuti), costi che non trovano capienza e possibilità di essere assorbiti nel bilancio comunale. Questi aumenti, inoltre, non dipendono dall'introduzione del sacco viola (che ci ha fatto, anzi, rispar-

“ L'aumento dei costi del servizio rifiuti non dipende dal sacco viola, ma dall'aumento dei prezzi del servizio raccolta ”

miare qualche soldo) ma solo da un rialzo spropositato dei costi per la raccolta porta a porta. L'aumento della tariffa non è una scelta ma un passaggio obbligato cui l'Amministrazione è stata costretta per continuare a garantire qualità e tempestività del servizio, per continuare a non consumare il territorio per fare casa, per continuare a fare investimenti in opere e sulle strutture, per continuare a non essere schiavi degli oneri di urbanizzazione utilizzati in anni passati per coprire le spese correnti, per continuare a difendere la qualità della vita.

ACQUA: CONTI PEGGIORATI MA LE TARIFFE RESTANO FERME

Le tariffe dell'acqua, bene essenziale e vitale per ogni essere umano e vivente, sono ferme oramai da tempo memorabile. Lo sono per

disposizioni di legge e per la sovrapposizione di normative tra stato e regioni ma ormai gli enti e le società preposte alla gestione del servizio acqua potabile e depurazione, anche nel nostro territorio, non ce la fanno più a conciliare i conti economici e finanziari. Una qualsiasi azienda che si trovasse nella scomoda situazione di avere prezzi e ricavi fermi da otto anni in presenza di costi in continuo aumento si vedrebbe costretta a fermare i propri impianti e lasciare a casa i dipendenti per una semplice ma fondamentale legge dell'economia che con i costi superiori ai ricavi non si può reggere per molto. Il Comune si è trovato, quindi, nella scomodissima situazione di dover prendere atto dell'aumento dei costi e al tempo stesso di non gravare oltremodo sui cittadini dal punto di vista tariffario. Davanti a noi una sola e responsabile strada che abbiamo deciso di percorrere: pianificare un aumento delle tariffe correlandole ad un contenimento dei costi sul quinquennio per il servizio rifiuti piuttosto che toccare le tariffe di un bene prezioso come l'acqua, tariffe che infatti resteranno ferme e non senza problemi per il bilancio comunale, ma è una sfida che dobbiamo accettare.

LA MASSIMA FINALE

Per finire sia consentito una massima: **“le bugie hanno le gambe corte e anche le mezze verità non camminano a lungo”.** È meglio investire nella qualità dei servizi piuttosto che lasciarli decadere nell'incultura, meglio fare manutenzione alle strutture piuttosto che lasciarle diventare fatiscenti. **Meglio discutere perché vogliamo un paese sempre più pulito che discutere perché il paese è più sporco.** Un Comune senza soldi è debole e vulnerabile, un Comune che fa pagare il giusto è forte oggi, e anche domani.



Approvato dal consiglio comunale un “Fondo straordinario per le famiglie colpite dalla crisi economica”

C'È BISOGNO DI PIÙ COMUNITÀ

Costituito un Fondo di 50.000 euro per sostenere le famiglie con maggiori difficoltà.

Per le famiglie più colpite dalla crisi il contributo può arrivare fino a 1.900 euro. Pronti a rivedere i criteri di assegnazione e l'entità del contributo se lo scenario dovesse peggiorare.

Segue dalla prima pagina

► **L'Amministrazione comunale ha perciò pensato, elaborato, proposto e approvato**, in consiglio comunale, un regolamento per l'attivazione di un “Fondo straordinario a sostegno delle famiglie”, per i cittadini di Nibionno che si trovano in difficoltà economica a seguito della perdita del posto di lavoro o della riduzione delle entrate economiche (casa integrazione o diminuzione del lavoro per gli autonomi).

Questo fondo sociale, quantificato in 50.000 euro, vuole essere un segno della solidarietà tra i cittadini, una solidarietà concreta, un aiuto in un momento di emergenza e di grave crisi internazionale pari o peggiore della storicamente famosa crisi del 1929. Per mettere insieme questo Fondo ciascun assessorato ha sacrificato alcune spese e risparmiato su altre limitandole ad appena lo stretto necessario (come in ogni famiglia per far fronte alla crisi ci si riunisce attorno ad un tavolo e ciascuno cerca di rinunciare a qualcosa)... un piccolo esempio: l'estate nibionnese quest'anno avrà un tono, e una spesa, minore rispetto al solito.

Potranno accedere a questo fondo cittadini residenti nel Comune di Nibionno da almeno due anni che si trovano nelle seguenti situazioni: cassa integrazione, mobilità, disoccupazione, mancato rinnovo, per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore, del contratto a tempo determinato, di collaborazione o altra tipologia lavorativa, cessazione attività per lavoratori autonomi in conseguenza della crisi economica, lavoratori autonomi o dipendenti che abbiano subito una considerevole riduzione dell'entrata economica complessiva.

Per poter usufruire del fondo l'entrata mensile netta pro capite non dovrà essere superiore a: per un componente il nucleo familiare euro 450,00; per due componenti euro 800,00 (euro 400,00 per due); per tre o più componenti euro 350,00 per ogni componente (es. 3 componenti per euro 350,00 uguale euro 1.050,00). Se la famiglia sostiene spese per l'affitto o per il mutuo (per l'acquisto della prima casa) la soglia del nucleo familiare viene aumentata di 200 euro. La valutazione delle richieste di beneficio presentate (le richieste vanno formu-

late con apposito modulo) verrà effettuata con cadenza periodica e la relativa liquidazione avverrà con deliberazione della Giunta Comunale.

Il contributo erogato sarà pari a euro 1.000,00 dedotti eventuali contributi comunali già erogati nel corso dell'anno. Nel caso in cui la capacità economica del nucleo familiare risultasse inferiore al 50% degli importi sopra riportati, l'entità del contributo viene aumentata del 50% ed è quindi pari a euro 1.500,00.

Il contributo sarà maggiorato di euro 300,00 nel caso di nucleo familiare che sta sostenendo il pagamento di un mutuo per l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa o **di euro 400,00** in caso di nucleo familiare che sta sostenendo il pagamento di un affitto e non ha beneficiato del fondo affitti regionale nell'anno in cui presenta la domanda. Nel caso in cui il nucleo familiare abbia beneficiato del fondo affitti regionale per un importo inferiore ad euro 400,00 = verrà erogata, quale maggiorazione, una somma fino alla concorrenza di euro 400,00. Il regolamento completo è a disposizione presso gli uffici comunali o sul sito internet del Comune.

Borse di studio: 20 alle scuole medie e 10 alle superiori

Le scuole sono finite e gli studenti hanno raccolto i frutti di un anno di impegno: come ogni anno **l'Amministrazione comunale vuole premiare gli studenti più meritevoli** di Nibionno delle scuole secondarie di primo (già scuole medie) e secondo grado (già scuole superiori).

Dopo il recepimento nel regolamento comunale delle indicazioni della riforma Gelmini (il voto di comportamento fa media con i voti delle materie studiate) verranno aperti i bandi per l'assegnazione delle borse di studio (per informazioni: ufficio segreteria – Comune di Nibionno).

Per la scuola secondaria di primo grado verranno assegnate 20 borse di studio da 150 euro ciascuna: verranno premiati tutti coloro che avranno superati gli esami

di terza media con il punteggio distinto e ottimo a seguire (come stabilito dal regolamento comunale) gli studenti di prima e seconda media con miglior punteggio.

Per la scuola secondario di secondo grado verranno assegnate 10 borse di studio da 500 euro ciascuna: verranno premiati i quattro migliori diplomati del nostro comune (2 diplomi per categoria Liceo e 2 per la categoria Istituti tecnici) e 6 studenti delle prime quattro classi superiori, con media superiore al 7, (4 per la categoria liceo e 2 per la categoria altri istituti).



Il campo di calcio a Molino Nuovo diventa Centro sportivo polifunzionale

Questi i termini ed i contenuti della Convenzione

► **L'amministrazione Comunale, nell'ambito del programma di dotare il proprio territorio di attrezzature sportive e ricreative, si è posta l'obiettivo di trasformare l'impianto sportivo monofunzionale esistente (campo di calcio in località Molino Nuovo) in un centro polifunzionale**, in modo da offrire, soprattutto ai più giovani, una struttura per l'educazione sportiva. Premesso che ad oggi la struttura di Molino Nuovo risulta praticamente sotto-utilizzata (soprattutto per quanto concerne lo scopo educativo e ricreativo dei giovani) e che la stessa ha un costo di gestione oneroso se messo in relazione alla frequenza ed all'intensità di utilizzo che ne viene fatto. **Negli ultimi anni, gli oneri soste-**

nuti dall'Amministrazione comunale, sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria del manto erboso e delle strutture pertinenti (spogliatoi, docce, spalti, aree esterne e parcheggi) sia per le spese correnti di acqua, luce e gas, si aggirano intorno ai 60.000 euro l'anno. La struttura viene infatti utilizzata quasi solo per le partite dell'AS Nibionno e del GS Cibrone, nel periodo di campionato. Mentre non è quasi mai utilizzata nel periodo estivo. **Di fatto, sin dai tempi della sua realizzazione, questa struttura non è mai servita a lanciare sul Comune di Nibionno una scuola di calcio o di qualsivoglia team sportivo che fosse in grado di attirare i bambini e i ragazzi, ma anche gli**

adulti appassionati di calcio, dando loro l'opportunità di poter utilizzare appieno i vantaggi offerti da questa struttura sportiva. E tutto ciò nonostante l'impegno dell'assessorato allo sport a mantenere la struttura costantemente in stato di massima efficienza.

Con deliberazione di Consiglio Comunale N.14 del 23-04-2009 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi del Comune di Nibionno. Con deliberazione di Giunta Comunale N.75 del 27-05-2009 è stato approvato lo schema di "Contratto di servizio per la gestione del Campo di calcio e lavori di miglioria" e la bozza di lettera d'"invito alla procedura di affidamen-

to in gestione dell'impianto sportivo comunale in loc. Molino Nuovo e realizzazione lavori di miglioria". A questi atti, ha fatto seguito la determina del responsabile di servizio per l'avviso di selezione pubblica tramite lettera d'invito, sopra citata. Si è così dato il via all'opportunità di rilanciare questo programma, di utilizzo più efficiente dell'impianto sportivo comunale, finalizzato in particolare al coinvolgimento dei giovani della comunità locale nelle attività sportive. La società sportiva dilettantistica XENIA si è aggiudicata l'affidamento di gestione dell'impianto sportivo comunale e di realizzazione lavori di miglioria; a breve verrà siglato con la stessa anche il Contratto di servizio per la Gestione. **Il Contratto prevede che il Comune garantisca al Gestore l'utilizzo del Centro Sportivo per un periodo di 25 anni**, allo scopo di favorire lo sviluppo della pratica delle attività sportive compatibili con le destinazioni d'uso delle strutture e delle attrezzature dell'impianto. Il Gestore ha l'obbligo di usufruire del Centro Sportivo nell'interesse del Comune e di assumere la custodia e la sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, di effettuare interventi e spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, necessarie al buon funzionamento degli impianti ed alla regolare se non completa efficienza dei servizi erogati. Sono inclusi gli interventi per le normali operazioni di conduzione, controllo, sorveglianza, pulizia e anche tenuta del verde su tutta l'area di pertinenza. Il Gestore ha altresì l'obbligo di rinnovare a suo carico i contratti per le utenze di luce, acqua, gas, telefono, sostenendone le spese relative ai consumi effettuati per il corretto funzionamento della struttura ed inoltre ha l'obbligo di assumere a proprio carico: tasse, imposte e premi per le

assicurazioni di responsabilità civile. Nel contratto è previsto che il Gestore debba eseguire, a sue spese, una serie di opere di ampliamento e ammodernamento degli impianti; opere, che si rendono necessarie per una conduzione adeguata ed innovativa della struttura e concordate nei tempi e nei modi con l'Amministrazione comunale. **L'Amministrazione comunale si impegna invece a versare al Gestore una somma di 57.000,00 euro l'anno quale corrispettivo per le spese che il Gestore medesimo deve sostenere per l'esercizio delle attività di gestione del Centro Sportivo e come parziale rimborso delle spese che il Gestore deve sostenere per le opere di ampliamento e di ammodernamento previste** (tali opere, allo scadere del contratto, verranno trasferite gratuitamente all'Amministrazione comunale, andando praticamente ad incremento del patrimonio del Centro Sportivo). Per quanto riguarda l'utilizzo e l'accesso agli impianti da parte di società e istituti del Comune di Nibionno, si fa presente che nel Contratto si prevede che il Comune di Nibionno abbia diritto di concedere l'utilizzo degli impianti del Centro Sportivo agli istituti scolastici presenti sul territorio del Comune ed alle Associazioni Sportive riconosciute dal Comune, ovvero alle Associazioni già esistenti sul Comune come: AS Ni-

bionno, GS Cibrone. In questi casi verranno stipulati col Gestore particolari orari e convenzioni con tariffe scontate (per esempio è già stabilito che le scuole potranno fruire del Centro Sportivo al mattino dal Lunedì al Venerdì). Il Comune avrà diritto d'uso degli impianti anche per organizzare eventi sportive e/o culturali fino ad un massimo di 4 eventi all'anno.

Le opere di ampliamento e di ammodernamento concordate prevedono:

- modifica della pista ciclo-pedonale e adattamento, rifacimento recinzioni;
- rifacimento del manto erboso del campo di calcio a 11 giocatori, con nuovo sistema in erba artificiale;
- sistemazione dell'area di riscaldamento giocatori con formazione di un nuovo campo di calcio a 5/7 giocatori, con nuovo sistema di erba artificiale;
- copertura del nuovo campo di calcio a 5/7 giocatori, con struttura portante principale e secondaria in legno lamellare e copertura in tessuto poliestere spalmato in PVC;
- ampliamento della palazzina spogliatoi esistente;
- ampliamento della palazzina bar esistente;
- formazione nuovo gruppo servizi ad uso degli spettatori;
- ampliamento e copertura della tribuna esistente.

I lavori saranno eseguiti in fasi diverse.



Nuovo parcheggio parrocchiale di Cibrone

Convenzione tra Comune e Parrocchia per l'utilizzo pubblico del parcheggio

► La Parrocchia S. Carlo Borromeo di Cibrone, aveva da tempo presentato domanda per la formazione di un parcheggio privato su una porzione di terreno di sua proprietà, adiacente a via Liberazione, e già destinato ad uso "Standards residenziale - Parcheggio", con lo scopo di salvaguardare il piazzale della chiesa. Ora, in occasione della recente decisione di **Don Mario** di completare la realizzazione di tale parcheggio, il Comune ha manifestato l'interesse affinché sia permesso l'uso pubblico del parcheggio stesso. Inoltre, vista l'inadeguatezza del tratto di tombinatura esistente sulla **via Liberazione tra via Montello e via Garibaldi**, il Comune ha anche manifestato interesse a sistemare il deflusso delle acque piovane, raccolte su tale tratto di tombinatura, per convogliarlo, attraverso la nuova rete di tombinatura del parcheggio, nella tubazione esistente sul terreno della parrocchia e che smaltisce le acque meteoriche verso il fosso colatore della strada consorziale di Cibroncello. Parrocchia e Comune hanno quindi convenuto di comune accordo di realizzare le opere attraverso una convenzione di durata ventennale.

Di seguito viene riportata una sintesi dei punti salienti della convenzione, poiché è utile che i cittadini siano a conoscenza delle norme pattuite a proposito dell'utilizzo pubblico del parcheggio.



La Parrocchia provvede alla realizzazione del parcheggio e delle opere di arredo secondo le proprie esigenze. La Parrocchia provvede ad adeguare la rete di tombinatura del parcheggio e la rete di tombinatura esistente sul terreno di sua proprietà per consentire l'allacciamento del tratto di tombinatura di via Liberazione. Il comune provvede invece ad adeguare la tombinatura esistente sul tratto di via Liberazione. La Parrocchia concede al comune l'uso pubblico del parcheggio fermo restando la precedenza assoluta di utilizzo dello stesso da parte della Parrocchia per le proprie finalità religiose e di culto. Viene escluso ogni uso del parcheggio per fini che non siano ritenuti compatibili con le finalità della Parrocchia e in ogni caso viene escluso a priori l'utilizzo del parcheggio per manifestazioni politi-

che, partitiche, sindacali e per pubblici spettacoli, che per il loro contenuto risultino, ad insindacabile giudizio della Parrocchia, in contrasto con la natura e la funzione del parcheggio. Il parcheggio e tutte le opere di arredo saranno destinate ad uso pubblico, secondo le modalità definite nella convenzione, pur rimanendo le stesse di esclusiva proprietà della Parrocchia. Le spese per la manutenzione, la pulizia, l'illuminazione e la custodia del parcheggio saranno a carico del Comune.

Il comune si impegna ad erogare un contributo di 52.000,00 euro alla Parrocchia di Cibrone per la concessione ad uso del parcheggio e per la servizio di allacciamento della tombinatura di via Liberazione. Il contributo del Comune copre circa la metà dell'investimento che effettuerà la Parrocchia.

Scuola materna. “Festa del colore e della fotografia” per chiudere in bellezza l’anno scolastico

► **Sabato 13 giugno**, alla scuola dell’Infanzia di Cibrone si è svolta la “Festa del colore e della fotografia”, che ha coinvolto tutti i bambini dell’asilo, le insegnanti, le bidelle, le famiglie al completo. I bambini hanno intrapreso un vero e proprio viaggio alla scoperta del colore, sperimentando ogni tonalità e divenendo parte attiva nella realizzazione. Dopo la scenetta dei nostri piccoli amici, alla presenza della Dirigente, Professoressa **Giraud**, del Sindaco **Angelo Negri** e dell’Assessore **Davide Biffi**, due pagliacci hanno contribuito in modo notevole a rallegrare il pomeriggio. A seguire, la Messa celebrata da **padre Leopoldo Friso** e animata dai canti, insegnati con molta pazienza dall’insegnante di religione. In conclusione la scuola si è trasformata in un vero e proprio ristorante che ha accolto le vocianti e affamate famiglie. A dire il vero i bambini hanno mostrato un particolare ap-

prezzamento per il giardino, illuminato a giorno, piuttosto che per la cena, tanto che a fatica si sono staccati dai giochi a ora tarda. La giornata è stata davvero perfetta grazie alla collaborazione di tutti: **le insegnanti hanno ben seminato durante l’anno**, i bambini sono stati ottimi allievi, mamme e papà si sono dati da fare per l’organizzazione pratica della festa e per il riordino della scuola, molte ditte di Nibionno e dintorni hanno contribuito per la cena e i regali della lotteria, i nonni hanno realizzato i costumi per la

scenetta. Tutti sono da ringraziare, ma un particolare pensiero va al papà **Emanuele Cattaneo** e alla nonna **Enza Lastro** che si sono dimostrati cuochi provetti, persino con il cappello, deliziando tutti con vere leccornie! Un particolare ringraziamento all’Amm.ne Comunale che ha reso possibile questa festa e che ha donato alla scuola una macchina fotografica digitale, strumento sicuramente utile per le esperienze dei futuri scolaretti.

Le Rappresentanti di classe



Batterie, toner, bombolette, latte, lampade al neon ed altro ancora

Rifiuti pericolosi alla piattaforma di Cibrone

L’ecostazione mobile, cioè quel servizio che veniva effettuato una volta al mese (il 4° lunedì di ogni mese presso il cimitero di Cibrone, in località Mazzacavallo e in piazza del mercato a Tabiago) è stato soppresso. Ora è possibile portare presso la piattaforma comunale anche i rifiuti tra i più pericolosi.

Dopo tre anni di monitoraggio ci siamo resi conto che il servizio di ecostazione era sottoutilizzato, a causa dei pochi giorni a disposizione e dell’orario estremamente limitato. **Abbiamo, perciò, pensato di attrezzare**

la nostra piattaforma per il ritiro anche di questi materiali, durante gli orari di apertura della stessa. È importante che questi rifiuti vengano smaltiti correttamente, in quanto si tratta di materiali molto inquinanti e pericolosi.

Si tratta di: **contenitori per smalti e vernici; bombolette spray; toner di fax, stampanti e fotocopiatrici; batterie esauste di auto e moto; lampade al neon; prodotti e contenitori etichettati con il simbolo T,F,X,C.** Vi chiediamo la massima collaborazione.

I cento anni del Corpo Musicale G. Verdi di Tabiago

CHE BANDA, RAGAZZI!

► Cento anni di musica: proprio quest'anno il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Tabiago festeggia il secolo di vita, confermandosi importante riferimento musicale e veicolo di cultura sul territorio, realtà che molti comuni circostanti hanno invidiato a lungo a Nibionno. Un traguardo importante, sottolineato da un festeggiamento particolare. Nel pomeriggio di **sabato 16 maggio** la banda di Tabiago accompagnata da un folto gruppo di supporter, ha raggiunto in pullman la stazione di Monza e dopo un breve concerto, è salita sul Besanino alla volta di Lecco (per la cronaca: il treno era condotto quel giorno da un nibionnese, una coincidenza che è stata vista come buon auspicio). La banda ha continuato a suonare durante il viaggio di ritorno, tra lo stupore dei passeggeri che quel sabato pomeriggio hanno trovato un treno insolitamente affollato e festante. L'arrivo alla stazione di Cassago-Nibionno ha visto l'esibizione del corpo musicale sul piazzale, davanti allo striscione ufficiale del Centenario che accompagnerà tutte le uscite della banda in questo anno. Un'iniziativa che ha voluto ricordare una delle



prime esibizioni del Corpo Musicale di Tabiago, che nel lontano 1909 era stato chiamato a rendere solenne l'inaugurazione della tratta ferroviaria Monza-Molteno-Oggiono. La manifestazione si è conclusa a Nibionno con una sfilata della banda partita dai giardini di via Diaz fino alla piazza di Via Parini, dove i suonatori, stanchi ma contenti, si sono esibiti in una ulteriore performance di fronte a molti cittadini, al presidente **Vittorio Pozzi** e al maestro **Aurelio Erma**. Presenti anche il sindaco **Angelo Negri**, il vicesindaco **Sergio Pini** e l'assessore alla cultura **Lucia Mevio**, l'assessore allo sport **Aldo Frigerio**, l'assessore ai lavori pubblici **Roberto Maggioni** il capogruppo di maggioranza **Virginio Ratti**, il consigliere comunale **Alessandro Binda**. Un ricco buffet allestito in piazza ha coronato in bellezza il pomeriggio. La giornata si è conclusa con una tombolata tenuta la sera nel salone del teatro dell'oratorio don Olimpo Moneta di Tabiago. I festeg-

giamenti sono proseguiti il **5, 6 e 7 giugno**, nella struttura del palatenda a Tabiago, con un concerto serale, proposte di musiche ballabili, e un seguitissimo concerto di chiusura in collaborazione con il **Coro don Olimpio Moneta, che ricorda nel 2009 i 30 anni dalla fondazione**. Curioso il menù del pranzo domenicale che spaziava nel mondo della musica, iniziando con un "antipasto ouverture" e terminando con un caffè "allegro ma non troppo", dopo avere assaggiato gli "involtini del musicista" e il "pentagramma di frutta". Per chi fosse interessato alle ricette rivolgersi allo staff della cucina del palatenda! Nel corso della manifestazione sono stati proposti ai ragazzi momenti didattici e dimostrativi dell'attività della banda ed è stata allestita una doppia esposizione multimediale di fotografie e filmati storici, dati raccolti con perizia e molta pazienza dal dott. **Tullio Muraro**, presidente del Comitato per il centenario.



Intervista a Tullio Muraro, Presidente del Centenario della Banda musicale di Tabiago

UNA PREZIOSA RICCHEZZA CULTURALE PER NIBIONNO

“Presidente del Centenario”: così ci piace definire **Tullio Muraro**, originario di Asiago (Vicenza) ma dal 1983 residente a Nibionno, persona dalle notevoli capacità organizzative, uomo appassionato della storia locale, delle tradizioni, seriamente convinto che la vita di ognuno raccoglie le esperienze del passato, le migliora e non le deve rinnegare.

“Ho accettato l’incarico di coordinare il Comitato per il festeggiamento del Centenario – afferma – con piacere e interesse. Il traguardo raggiunto dal Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Tabiago di Nibionno, nato cento anni fa come Filarmonica di Tabiago, è ragguardevole e costituisce una preziosa ricchezza culturale del nostro paese. Ottima la decisione dell’Amministrazione Comunale di patrocinare il Comitato per i festeggiamenti, comitato al quale sono chiamati a far parte attiva le diverse istituzioni e associazioni culturali del paese e la parrocchia di Tabiago. Stabilire il programma dei festeggiamenti e seguire la realizzazione degli eventi è stato per me piacevole perchè ho incontrato validissimi collaboratori che si sono impegnati con dedizione e creatività”.

Aveva già conosciuto e condiviso la vita della Banda di Tabiago prima di questa occasione?

Vent’anni fa sono stato il Presidente della Banda, per tre anni e in quel periodo abbiamo organizzato varie Feste della banda e l’interscambio con gli amici francesi di Brissac-Quincè. Allora erano davvero poche le associazioni culturali in paese e la nostra attività ha sicuramente favorito e stimolato la nascita e la crescita di organizzazioni culturali. In quel periodo abbiamo iniziato la raccolta di dati e in-

formazioni sulla storia della banda, era a buon punto la ricerca dei documenti che avevano segnato le tappe più importanti del complesso bandistico. Con questo materiale è stato stampato un libretto per la ricorrenza dell’Ottantesimo compleanno della banda.



Qual è secondo lei il compito di una compagine di questo tipo oggi, in un paese come Nibionno, o quale vorrebbe che fosse?

La valenza culturale è al primo posto, ma non si deve dimenticare la valenza sociale e di aggregazione che un gruppo come questo propone. L’esperienza di quest’anno servirà sicuramente in futuro per migliorare il rapporto e il coordinamento delle attività delle singole organizzazioni culturali e possibilmente anche sportive del paese. Penso che la banda oltre i suoi compiti istituzionali (concerti, manifestazioni, scuola di musica) ha tutte le carte per partecipare in maniera attiva a questo processo.

Qual è stato l’arricchimento personale che lei ha avuto interessandosi della banda a vario titolo?

Il recupero delle vecchie foto della banda e l’individuazione del nome dei musicisti mi ha interessato note-

volmente perchè mi ha permesso di entrare in contatto con persone che hanno raccontato la loro storia vissuta mettendo in luce alcuni aspetti della vita della banda e del paese di tanti anni fa. È stato particolarmente piacevole proiettare quelle foto ai bambini della scuola primaria che hanno potuto individuare e riconoscere qualche loro antenato o parente e ciò mi ha permesso di far intuire loro come poteva essere la vita a quei tempi. L’attuale esperienza del Comitato del centenario mi ha portato a rapportarmi con molte persone e organizzazioni: un ringraziamento a tutti i collaboratori che si sono messi a disposizione con vero spirito di squadra e hanno contribuito e contribuiranno a portare a termine tutti gli eventi previsti nel corso del 2009.

Ha qualche rammarico?

Purtroppo il lavoro di ricerca storica e documentale si è interrotto vent’anni fa ed è ripreso solo ora, in occasione del centenario. Nel frattempo le testimonianze di alcune persone, che tanto hanno contribuito alla vita della Banda, sono andate perse ma non del tutto perché vivono nella memoria delle persone che sono state vicine a loro.

L’augurio al “Presidente del Centenario” è quello di continuare la collaborazione anche al di là di questa specifica ricorrenza: per la banda, ma soprattutto per la nostra comunità che, grazie alla tenacia, alla precisione e alla curiosità nella ricerca che contraddistinguono Tullio Muraro, potrà disporre della ricostruzione di una parte della sua vita sociale e culturale.

ORARI MEDICI

ALMA PIAZZA

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050
Per visite domiciliari telefonare entro le 10.00
Per appuntamento telefonare 338 6152656
dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.00

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.00

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
MARTEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MARTEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
VENERDÌ dalle 14.00 alle 15.30

PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30
dalle 11.00 alle 11.30
Camisasca
MARTEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
VENERDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30*

* solo su appuntamento

FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391

NIBIONNO

Ambulatorio Via CONCILIAZIONE
Esclusivamente su prenotazione telefonica:
333 1251547

da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e
dalle 18.00 alle 19.00

Per richieste di visite in ambulatorio impre-
viste non programmate telefonare al n.
335 6706687

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 16.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 18.00 alle 19.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.30

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
il 2° e il 4° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
Gli Ambulatori di Tabiago e Cibrone restano
ad accesso libero.

ROBERTO COLNAGO

Abit. 0341 260440 - Cell. 347 2749312

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 10.30 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.30 alle 17.30*
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00
Camisasca
dalle 17.00 alle 19.00*

* solo su appuntamento

CAMISASCA-COSTAMASNAGA

VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00

PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150
Per appuntamento telefonare dalle 11.30
alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00
Cell. 347 0484091

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
dalle 15.30 alle 18.00
MARTEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 18.00
VENERDÌ dalle 16.00 alle 19.00

BULCIAGHETTO

GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.00

MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
LUNEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 15.30 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.30

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 15.30
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.30

BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

COSTAMASNAGA

Ambulatorio Centro Sociale
LUNEDÌ dalle 09.00 alle 11.00
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
Solo su appuntamento
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
VENERDÌ dalle 16.00 alle 18.30

CESARE RIPA

Cell. 347 2364045
Telefonare dalle ore 8.00 alle ore 10.00

COSTAMASNAGA

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

INFERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.30 - 12.00 Mar 9.30 - 12.00 Gio 9.30 - 12.00
17.00 - 19.00 Mer 9.30 - 12.00 Venerdì 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì e del venerdì pomeriggio del dottor Colnago e del venerdì del dottor Airaghi sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

Azoto e Ozono: i dati di maggio-giugno 2009 della centralina ARPA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Data	NO ₂	O ₃									
19-5	95	145	27-5	26	114	4-6	97	153	12-6	89	144
20-5	93	162	28-5	83	125	5-6	55	116	13-6	57	173
21-5	111	197	29-5	98	136	6-6	32	99	14-6	79	190
22-5	93	182	30-5	61	122	7-6	26	108	15-6	77	156
23-5	68	176	31-5	51	115	8-6	56	75	16-6	59	161
24-5	57	198	1-6	41	154	9-6	58	63	17-6	50	100
25-5	79	171	2-6	42	145	10-6	49	121	18-6	74	219
26-5	72	151	3-6	115	119	11-6	56	142	19-6	109	189

Livelli decisamente più alti del solito, quelli inerenti il biossido di azoto (NO₂) e l'ozono (O₃) presenti nell'aria di Nibionno a maggio e giugno. In particolare il livello di O₃ è raramente sceso sotto i 100 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ e per ben tre volte ha superato il limite massimo di 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ arrivando a toccare i 219 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ il 18 giugno.

NUMERI UTILI

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
<hr/>		
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna		
"DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga		031 855079
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga		031 855191
<hr/>		
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
<hr/>		
CARABINIERI di Costamasnaga	031 856974	
CARABINIERI – Pronto intervento	112	
POLIZIA – Soccorso pubblico	113	
VIGILI DEL FUOCO – Pronto intervento	115	
<hr/>		
EMERGENZA SANITARIA – Pronto intervento	118	
CROCE VERDE di Costamasnaga	031 855065	
CROCE VERDE di Bosisio Parini	031 865462	
OSPEDALE DI ERBA – PRONTO SOCCORSO	031 638287	
OPEDALE DI LECCO – centralino	0341 489111	
OSPEDALE DI MERATE – centralino	039 59161	
OSPEDALE VALDUCE VILLA BERETTA di Costamasnaga	031 8544211	
PRESIDIO ASL di Costamasnaga	031 856363	
GUARDIA MEDICA di Oggiono	0341 577502	
RACCOLTA elettrodomestici usati "Il trasporto"	039 5311661	

Ricevimento Sindaco e Assessori

ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00
PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco <i>Ass. Risorse finanziarie</i> Giovedì dalle 18.30 alle 19.30
LAVELLI NADIA - Ass. Ambiente, Ecologia e Protezione civile Sabato dalle 10.00 alle 11.00
FRIGERIO ALDO - Ass. Sport e tempo libero Sabato dalle 10.00 alle 12.00
MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30
BIFFI DAVIDE <i>Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione</i> Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00
MEVIO LUCIA <i>Ass. Cultura, informazione e comunicazione e Biblioteca</i> Sabato dalle 10.30 alle 11.30

ORARI di apertura al pubblico UFFICI COMUNALI

ANAGRAFE – STATO CIVILE – PROTOCOLLO
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 - Gio: 16.30 - 19.00

SEGRETERIA - RAGIONERIA
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30

TECNICO
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

TRIBUTI
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

POLIZIA LOCALE
Lun e Ven: 08.30 - 09.30 - Mer: 14.00 - 15.00

ASSISTENTE SOCIALE
Mar: 10.00 - 11.00 - Gio: 11.30 - 12.30

Ricevimento pubblico Patronati

PRESSO COMUNE DI NIBIONNO
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

PATRONATO INAS CISL
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

PATRONATO INCA CGIL
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI

Via Fiume 2 - Frazione Tabiago
Tel. 031 692069
E-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it
Aderente al Sistema Bibliotecario Brianteo

ORARI DI APERTURA

Martedì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Mercoledì	dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Sabato	dalle 10.00 alle 12.00
Domenica	dalle 10.00 alle 12.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	Utenti ammessi: PRIVATI
VENERDI'	09.00 - 12.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
SABATO	09.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic)
	14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

Ottava edizione de “I sapori della Brianza”

Dodici serate eno-gastronomiche con balli e spettacoli a Nibionno, dal 22 maggio al 2 giugno, presso il pala-tenda ORATORIO TABIAGO, organizzate dal gruppo “Nibionno in Festa”.

► Tre serate la prima edizione del 2002, ben dodici serate l'ottava edizione, più le tre giornate dedicate al centenario della banda G.Verdi di Tabiago. Basterebbe questo semplice dato per spiegare l'impegno crescente, il **consenso e il successo ottenuto dal Gruppo “Nibionno in festa”**.

Ricordiamo che il gruppo è un'Associazione composta da cittadini volontari di Nibionno che, in prima persona, dedicano tante giornate consecutive a creare occasioni di evasione e divertimento per tutti, con uno scopo ben preciso: **raccogliere fondi da destinare a diverse attività benefiche**.

L'edizione 2009 de “I Sapori della Brianza” ha consolidato il successo del binomio serata gastronomica e divertimento – sport – spettacolo.

È diventato ormai un appuntamento di fine primavera, atteso da moltissime persone, non solo del Comune di Nibionno, che hanno affollato il pala-tenda dell'oratorio Tabiago durante l'intera manifestazione. Da notare che anche il cambiamento dell'ubicazione (lo scorso anno a Gaggio e ora a Tabiago), malgrado qualche perplessità iniziale, non ha inciso sull'andamento complessivamente positivo della festa. Anche quest'anno gli esperti di cucina hanno programmato piatti per le serate gastronomiche a tema che hanno sempre registrato il tutto esaurito, (in fondo non è così facile neppure dalle nostre parti trovare la disponibilità di menù tipici della tradizione brianzola così ricchi, vari e gustosi come la *casoeula cun pulenta*, *ul brasaà cun crostin di pulenta*,

fagottini cun la pulenta, *i arborei* (alborelle), *ul risott cun la luganiga*. Non è mancato il servizio bar dove è stato possibile sorseggiare qualche bicchiere di birra naturale del Birrifico Lariano di Dolzago o vino doc dell'Oltrepò Pavese, del buon Bonarda o del Barbera, accompagnati da qualche salamella, spiedini, braciola, patatine, molti tipi di pasta ed altre specialità come la piadina romagnola; per concludere, poi, con deliziose torte paesane o un gelato per i più golosi.

Uno spazio è stato riservato allo sport: la **Pallavolo Nibionno** mini-volley outdoor in collaborazione con la F.I.P.A.V. di Lecco ha organizzato una giornata splendida con tante famiglie e bambini. Ben cinquecento ragazzi (bellissimo) hanno potuto apprezzare i nostri piatti a loro riservati sotto il pala-tenda. Mentre per il **calcio** abbiamo proposto due tornei per il trofeo Comune di Nibionno pulcini 98 a sette giocatori, vinto dall'Oratorio Eupilio e il calcetto a cinque alla memoria di Silvano Sirtori. Dodici squadre divise in quattro gironi che hanno giocato tutte le sere (dall'apertura del 22 maggio fino al 2 giugno), torneo vinto dalla squadra Isacco Auto di Casletto. Un ringraziamento particolare va al **Parroco Don Luigi** per aver ospitato la festa. Con il ricavato dell'intera manifestazione il Gruppo “Nibionno in Festa” continuerà ad aiutare i dieci bambini già adottati con il sostegno a distanza gli scorsi anni e le altre Associazioni del territorio che si occupano dei più deboli.



Fai il pieno di cultura in biblioteca

Un libro è... un mondo a colori

► L'appuntamento con la "festa della biblioteca" è giunto al settimo anno, ma non manifesta alcun segno di crisi. È diventato ormai un evento atteso ed apprezzato dai lettori piccoli e grandi che frequentano abitualmente la nostra biblioteca e un'occasione da non mancare per chi ci entra per la prima volta. Oltre alla straordinaria apertura del pomeriggio di domenica 17 maggio con la disponibilità di tutti i servizi all'utente come prestito, consultazione e tessere per nuove iscrizioni, quest'an-

no ci siamo rivolti in particolare agli studenti della scuola primaria con un'iniziativa di promozione alla lettura.

Un'attrice dell'associazione teatrale "La Baracca" ha presentato in maniera accattivante un buon numero di libri presenti in biblioteca appartenenti alla bibliografia "Un libro è..." elaborata da alcuni bibliotecari esperti di letture per ragazzi operando una selezione dei migliori libri usciti nel corso dell'anno. L'attrice Silvia ha letto ad alta voce le parti più avvin-

centi, ha citato i brani più divertenti sfogliando e mostrando direttamente ai presenti i libri in modo da suscitare in loro la voglia di "prenderli in mano e portarli a casa". Che gioia per chi lavora in biblioteca vedere i ragazzi intenti ad ascoltare una persona che spiega che i colori che emergono dalle storie, il blu, il rosso, il giallo, il verde, il viola, il nero sono i colori delle nostre emozioni e stati d'animo! Alla fine della bella giornata non poteva mancare una gustosa e dolce merenda per tutti.

Rassegna teatrale 2009: vent'anni compiuti nel migliore dei modi

► È ormai un appuntamento atteso: la Rassegna Teatrale organizzata dalla Biblioteca Comunale "Nando Maggioni" anche quest'anno si è conclusa nel migliore dei modi. I vent'anni della manifestazione sono stati sottolineati nel corso della prima serata con un pensiero per chi l'ha pensata e curata a lungo, tramite un omaggio a **Maria Brumana Maggioni**, moglie di **Nando** che, speriamo, si sia fatto delle belle risate dal palco d'onore. Cinque spettacoli per cinque Associazioni, molti applausi e non poche note caratteristiche. La compagnia "La spezieria" di Lurago e "I scalmann de la sciora Giulia", un gruppo entusiasta e molto affiatato... solo al termine abbiamo saputo che quella era la loro "prima volta insieme". Doppi complimenti! Da Montesiro la compagnia "Instabile" ha fatto divertire con "Taxi a due

piazze", raffigurazione di una situazione grottesca e comica, mentre da Meda il **Gruppo Teatro Omnibus**, con "Affanni e fantasmi" ha stupito la sala con una scenografia "dell'altro mondo". La commedia criminale presentata dalla "Sarabanda" di Olgiate Molgora è sicuramente quella dove la preparazione di scena, luci e musiche ha richiesto maggior impegno; molto curati i costumi, e apprezzato da tutti il gioco delle ombre per ricostruire "il fattaccio". La conclusione è stata affidata alla compagnia di casa, "Il portico degli amici" che ha proposto "Me, la mia tusa e tre valis", spettacolo che segna il ventesimo anno della fondazione dell'Associazione teatrale. In biblioteca si comincia già a pensare alla prossima edizione nella speranza di non deludere il generoso pubblico che ha seguito tutte le serate.

Concorso fotografico 2009

Tema:
"Fenomeni della natura"

Fotoamatori e amanti del click, mettete all'opera la fantasia e preparate gli attrezzi! La Biblioteca "Nando Maggioni" organizza anche per il 2009 il concorso fotografico. Tema: "Fenomeni della natura".

La consegna delle opere (inedite) è fissata per il **26 settembre 2009**, la premiazione dei primi cinque classificati si terrà in biblioteca domenica 11 ottobre alle 11.30.

Per conoscere il regolamento completo rivolgersi in biblioteca (031-692069) o visitare il sito www.comune.nibionno.lc.it

Negli aiuti scattati dopo il terremoto in Abruzzo del 6 aprile scorso...

... c'è un pezzo di Nibionno tra gli uomini in giallo della Protezione Civile

Il racconto di quei tragici momenti dalle parole

di Mosè Bigoni, Antonio Colombo e Romano Valsecchi

▶ Il terremoto che il 6 aprile 2009 ha sconvolto l'Abruzzo ha fatto riscoprire il lato migliore di molte persone e in tutta Italia si sono attivate sottoscrizioni, soccorsi, raccolte di vario genere; questa è una situazione vista molte volte, in occasione di emergenze sociali, disastri ambientali. In questi casi è fondamentale organizzare gli "aiuti" che, lasciati a livello spontaneo, porterebbero più scompiglio che altro. Nel 1992 è stato istituito il Servizio Nazionale della Protezione Civile al quale sono affidati compiti di "previsione, prevenzione e gestione delle calamità" e in questa, che comunemente ormai si definisce "emergenza Abruzzo", proprio la Protezione Civile sta operando efficacemente con uomini e mezzi, in collaborazione con alpini, vigili del fuoco, servizio sanitario del 118...

Tra gli "uomini in giallo" della Protezione Civile ripresi all'opera nei servizi alla televisione c'è anche un pezzo di Nibionno: **Antonio Colombo, Mosè Bigoni e Romano Valsecchi** sono infatti i tre volontari della sezione locale che hanno risposto positivamente alla richiesta della Provincia di Lecco prestando servizio volontario in Abruzzo.

"La prima volta, dal 24 aprile al 2 maggio - ci dicono Antonio e Mosè - siamo stati operativi alla tendopoli di Monticchio 1, un campo di 700 per-

sone, allestito e gestito dalla Regione Lombardia. I nostri compiti erano soprattutto di sorveglianza 24 ore su 24 al passo carrabile del campo, per evitare fenomeni di sciacallaggio, per la sicurezza, per fare in modo che non ci fosse chi approfittava della situazione a danno degli altri", così dicono Antonio e Mosè. Tutti avevano un pass e, poiché a Monticchio 1 c'è la posta, l'ospedale, la scuola elementare e gli uffici comunali per le verifiche tecniche degli edifici lesionati, si verificava il bisogno in ingresso e si accompagnavano le persone esterne che dovevano recarsi in quei

servizi. Un altro compito era la collaborazione nel magazzino per la suddivisione del materiale che arrivava, TIR di vestiario, che si divideva a seconda delle richieste delle persone del campo. Al bisogno diventavamo idraulici, elettricisti, muratori, lavorando con le squadre che riparavano guasti, scavavano canali per drenare l'acqua, allestivano recinzioni... La situazione nei campi è diversa a seconda del sito scelto: Monticchio 1 è allestito nel parcheggio di un cinema multisala e la situazione era abbastanza tranquilla, nonostante la neve e la pioggia che hanno funestato an-



che la settimana di permanenza dei nostri due concittadini. A Monticchio 2, allestito in un campo da calcio, i volontari hanno dovuto realizzare vere e proprie opere idrauliche di drenaggio, con lo scavo di canali e la posa di tubazioni. Volontari e cittadini abruzzesi vivono fianco a fianco nelle tendopoli, dividendo disagi e paure, ma anche speranze e soddisfazioni, facendo conoscenza e anche amicizia. Abbiamo conosciuto un signore che faceva il parrucchiere e che, in un gazebo montato davanti alla tenda, si è messo a disposizione di tutto il campo per taglio e piega, naturalmente gratis. Tutti hanno paura di rientrare nelle proprie case, d'altra parte stare nel campo vuol dire abbandonare la casa: chi ha mezzi economici a sufficienza si è costruito una casetta in legno nel prato vicino a casa, altri hanno fatto un ricovero con mezzi di fortuna in giardino, solo per stare accanto alla loro abitazione, ma nessuno rientra in casa per dormire, la paura è troppa. A distanza di un mese dal terremoto, nel campo erano attive la scuola elementare e l'asilo, con i gruppi classe preesistenti; nelle stesse tende, di pomeriggio, gli universitari che si alternavano con équipes di medic-clown seguivano i ragazzini nei compiti e con attività di animazione e di gioco. Lo scuolabus degli uomini in giallo accompagnava i ragazzi delle medie e delle superiori alle lezioni che si tenevano nel campo di Monticchio 2: questo è un segnale della voglia che ha la popolazione di una vita normale".

Non è necessario fare domande: Mosè e Antonio raccontano senza sosta del lavoro svolto, dei servizi del campo "all'ospedale fanno i prelievi e danno anche gli esiti", del Bancomat, della Posta e dell'assicurazione che hanno sede in camper e roulotte, dei pasti consumati in mensa,



insieme agli abruzzesi, mangiando il cibo preparato dagli alpini di Sondrio e Brescia, "questi campi sono di competenza della Lombardia, tutti gli operatori vengono da questa regione", del giro fatto nella zona e della distruzione che hanno visto con i loro occhi "Onna... sono rimaste tre case..."

Il responsabile della sezione locale della Protezione Civile, **Mario Gatto**, ci dice che la provincia ha richiesto anche una seconda volta la collaborazione di Nibionno e, visibilmente fiero della generosità dei "suoi", introduce **Romano Valsecchi** che ha prestato servizio dal 6 al 13 giugno a Paganica 5, insieme ad **Antonio Colombo** che ha replicato l'impegno.

"A Paganica – afferma Valsecchi – il problema erano i servizi e noi siamo stati incaricati di allestire bagni e docce, di pulirli e mantenerli efficienti. In questo campo sono ospitate 222 persone, qui i servizi sono fissi, non sono strutture provvisorie. Paganica 5 è il campo più grande, l'ultimo ad essere allestito e l'ultimo che sarà smantellato, essendo destinato ad accogliere le persone che attualmente sono ospitate negli alberghi della costa; anche questo campo è sotto

la responsabilità della Regione Lombardia. Dell'antico centro di Paganica si salva poco o nulla, è tutto troppo rovinato. È uno spettacolo surreale passare nei pressi dei centri terremotati; in tanti posti è stata fatta pulizia dei detriti che ingombravano le strade, per poter accedere in sicurezza, ma nelle case tutto è rimasto come congelato, fermo a quel momento. Vedi i cassetti aperti con dentro le stoviglie, una bottiglia che è rimasta intatta, pur nella distruzione della casa, una tenda che sbatte; in mezzo ai sassi e ai calcinacci sbucano giochi, libri, un computer, lo zucchero rovesciato in cucina, la lavatrice, degli indumenti, il fieno nelle stalle... è come curiosare dentro la vita di chi abitava là".



Le persone che vivono nelle tendopoli stanno cercando di riprendere la vita di prima e Antonio, nella sua seconda settimana di servizio, ha potuto notare i cambiamenti rispetto a due mesi prima: molte fabbriche hanno ripreso l'attività, quelle dove le lesioni non erano grosse o è stato possibile rimetterle a posto con interventi ridotti, quasi tutti i supermercati hanno riaperto, le cave di sabbia in montagna lavorano a pieno ritmo, anche il cinema multisala del campo Monticchio 1 a breve riprenderà le proiezioni.

“Gli effetti del terremoto – sottolinea Antonio, Mosè e Romano – non sono solo le case crollate, se si fa un giro per la campagna si vedono sul terreno le conseguenze del sisma! A San Demetrio, nel lago di Sinizzo, il terremoto ha fatto scivolare nell'acqua il terreno circostante, attorno al lago ci sono delle crepe larghe anche 50 centimetri e sotto l'acqua si vedono i tavolini e le sedie di quello che era considerato il mare degli aquilani. I Vigili del Fuoco ci hanno spiegato che in questo sisma sono state pre-

senti insieme tutte e tre le componenti sussultoria, ondulatoria e rotatoria che ci possono essere in un terremoto e questo è uno dei motivi di tanta distruzione. Anche noi abbiamo avvertito una scossa piuttosto forte e ci siamo spaventati: arriva un rumore sordo che ti fa accapponare la pelle e poi ti trovi spostato da un'altra parte. Anche se non è successo nulla, si capisce perchè le persone siano così timorose. Quando c'è stata questa scossa la signora più anziana del campo, da tutti conosciuta come “la nonna” è arrivata piangente all'entrata mentre eravamo di turno; da quel momento ci ha presi in simpatia e nei giorni seguenti ci ha portato in campagna, a trovare il marito che non ne ha voluto sapere di venire al campo, sotto la tenda”.

I volontari raccolgono le confidenze degli abitanti, il loro dispiacere per avere perso davvero tutto, in qualche caso; è la situazione di un residente di Paganica che dopo una vita di lavoro da emigrato in Svizzera con la sua famiglia ha visto crollare la sua

casa in trenta secondi e ironicamente consigliava Romano di “investire nel mattone”! Antonio invece, per avere fatto la sostituzione di alcune lampadine nella tenda di un dipendente di un panettiere dell'Aquila, ha trovato per cena tranci di pizza in abbondanza, e guai a rifiutare! La provincia di Lecco ha previsto altre partenze per l'Abruzzo, almeno fino a settembre e nel gruppo di Nibionno c'è già chi dice di essere disponibile a partire. *“Fino a quando si è sul campo non senti la fatica, quando torni a casa salta fuori tutto”*, dice Romano tastandosi la schiena dolorante, *“ma abbiamo fatto un'esperienza significativa: è giusto andare”*. Grazie dell'esempio e della generosità! **La Protezione Civile di Nibionno aspetta altri volontari.**

Rivolgersi a: Mario Gatto
telefono: **340-5543272**
mail: **mariogattonib@tiscali.it**
oppure recarsi alla sede
in Piazza Martiri, a Nibionno
ogni mercoledì dalle 21 alle 23.

Anche la Formula 1 club di Edoardo Barlusconi in Abruzzo

Nibionno non ha visto solo la Protezione Civile impegnata nelle zone recentemente colpite dal terremoto in Abruzzo. L'**Associazione Formula 1 Club di Edoardo Barlusconi**, in collaborazione con l'**Orchestra Spettacolo Arcobaleno Band**, ha raggiunto lo scorso 21 giugno il campo di accoglienza di Paganica, dove ha offerto ai terremotati un concerto-spettacolo oltre ad un carico di prodotti raccolti prima della partenza, da prodotti per l'igiene a giocattoli e vestiti per bambini. “Abbiamo scaricato il furgone a Piani d'Archi, presso la sede della Protezione Civile” – ci ha raccontato Edoardo – “e in serata abbiamo suonato a Paganica. Torneremo il 12 settembre, sempre noi e l'Orchestra, e cercheremo di offrire uno spettacolo simile alla gente d'Abruzzo. Sarebbe la terza volta per la nostra associazione, dopo le spedizioni del 21 giugno e, ancor prima, del 25 aprile, a pochi giorni dalla scossa. L'evento che abbiamo organizzato è an-

dato molto bene. Inizialmente la gente non si scioglieva molto, ma col procedere della serata ci siamo resi conto che gli abruzzesi che abbiamo incontrato hanno apprezzato il nostro concerto. Ora stiamo studiando il modo migliore per istituire una sorta di gemellaggio con uno dei paesi colpiti dal terremoto e finanziare, eventualmente, una piccola parte di uno dei progetti di ricostruzione, magari gli arredi di qualche struttura...”



LETTURA DI UN LIBRO: CRITICO PER UN GIORNO

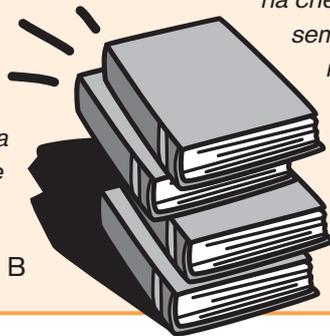
Con molta soddisfazione proponiamo in questo numero due recensioni giunte in biblioteca. La proposta fatta dalla biblioteca ad aprile 2009 è stata raccolta dalla classe 4^a B della scuola primaria di Nibionno (ringraziamo la maestra che ha veicolato questo messaggio) e da Nadia Ait El Alouia di prima superiore. Aspettiamo le vostre recensioni per continuare la collaborazione: biblioteca@comune.nibionno.lc.it

UN'AVVENTURA SUL PO

di Mino Milani, ed. Messaggero Padova

Questo racconto è ambientato in un piccolo paesino sulle rive del Ticino dove vivono Nino, Giorgio e Marco, tre amici per la pelle. Grazie a una barca con un motore a cinque cavalli i ragazzi risalgono le acque del tranquillo fiume e del più impetuoso Po. Arrivati sull'isola di Arena scopriranno una fossa contenente i sacchi di monete d'oro rubati a Milano. Dopo numerose ed avvincenti avventure riusciranno i nostri coraggiosi amici a consegnare i ladri alla giustizia? Leggete questo avvincente libro e lo scoprirete.

Gli alunni di 4^a B



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

di John Boyne, ed. Fabbri

Il libro narra di un bambino di nove anni, Bruno, che si trova a traslocare da una lussuosa villa ad un'orrenda casa piccola ed isolata. L'abitazione si trova vicino ad un campo di sterminio di ebrei, amministrato dal padre del protagonista. Bruno non capisce a cosa serve il filo spinato e cosa facciano al di là di esso quelle strane persone rasate, che indossano tutte un largo pigiama nero a righe. Così decide di fare "esplorazioni" e incontra Shmuel, un bambino della sua età. I due si vedono regolarmente di nascosto, ma sempre divisi da quella spessa rete. Il tutto scorre tranquillamente fino al giorno in cui Bruno passa da sotto la rete, in un punto in cui non era ben fissata al terreno, e, indossando anche lui un pigiama a righe... Una storia che commuove fino in fondo al cuore, descritta con parole semplici ma chiare. Consiglio questo libro a tutte le persone di tutte le età, sia ad adulti, sia a bambini, perchè descrive cosa è veramente successo nei campi di concentramento. Di luoghi così, al mondo, purtroppo ne esistono molti, ma spero che la gente non ne debba mai più vedere uno.

Nadia Ait El Alouia
Scuola superiore "Gandhi"

Giornata del verde pulito

I bambini in cattedra: tenete pulito il paese

► Quest'anno più che mai i bambini delle elementari di Nibionno sono stati i veri protagonisti della "Giornata del Verde Pulito". Lo scorso 10 maggio, presso la biblioteca, è stato infatti presentato il progetto della scuola primaria del paese "Occhio al Verde!", realizzato dagli studenti con il prezioso aiuto di **Samantha Sirtori**, **Rossella Spinelli** e di **tutte le insegnanti**. La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente è stato il fine dell'iniziativa, che ha visto la realizzazione di un progetto differente per ogni classe;

dalle cartoline illustrate della 1^a al libro sull'ambiente della 2^a, fino ad arrivare alla realizzazione di un gioco dell'oca e di adesivi sul rispetto ambientale da parte della classe 4^a, al poster-calendario della 5^a e la realizzazione di "cartelli piedibus" da parte della classe 3^a lungo il percorso che i bambini fanno a piedi e che da ora in poi serviranno ad indicare le varie fermate e gli itinerari. La mostra ha concluso il percorso della scuola primaria "i bambini colorano il paese" e ha visto una notevole affluenza di pubblico.



Una vera soddisfazione per le insegnanti e soprattutto per i piccoli "ambientalisti" delle elementari che, con il loro prezioso contributo, aiuteranno tutta la cittadinanza di Nibionno a rispettare e tutelare maggiormente il verde del loro paese.

Cinque giorni in Sicilia con la Biblioteca comunale Nando Maggioni per visitare i siti dell'Unesco

COME FARE VACANZE PIACEVOLI E INTELLIGENTI

► **Areoporto di Linate, 29 maggio, ore 5:** comincia il viaggio per i 45 che hanno aderito alla proposta culturale della biblioteca "Nando Maggioni" e che prevede una trasferta di 5 giorni in Sicilia con la visita a siti dichiarati dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Per molti la Sicilia è da conoscere, per alcuni è il momento del battesimo dell'aria, in tutti c'è una grande aspettativa per la scoperta delle bellezze monumentali e naturali, per il cibo e anche una certa curiosità rispetto ai luoghi comuni che rappresentano questa regione. Il viaggio, accuratamente preparato in biblioteca con il valido supporto di una agenzia, è molto ricco e il timore è quello di stancarci al punto da non apprezzare tutto. In perfetto orario l'aereo si avvicina all'isola che mostra un panorama bellissimo, di montagne brulle e selvatiche affacciate sul mare; **all'aeroporto "Giovanni**

Falcone" di Palermo siamo accolti e in pratica "adottati" da **Katy**, la guida che con competenza e ironia ci guiderà nelle visite, e dal silenzioso Angelo, l'autista responsabile dei trasferimenti in pullman. Appena usciti dall'aeroporto, sull'autostrada che porta a Palermo, si vive la prima emozione: passiamo da **Capaci** davanti a due stele di acciaio, un monumento civile, che testimonia un fatto di assoluta gravità della storia recente, **l'uccisione del giudice Falcone e della sua scorta, avvenuta nel 1992**. Palermo ci aspetta, prima tappa di una visita ricca e di soddisfazione. Impossibile raccontare in dettaglio tutto; le impressioni rimaste negli occhi e nel cuore sono quelle di una natura molto diversa da zona a zona, con grandi boschi alternati a sterminati campi di grano o a "giardini", come vengono denominate le coltivazioni di agrumi. Natura che offre spettacoli di uno splendido mare, ma anche di una costa rovinata da insediamenti industriali e raffinerie che hanno inquinato al punto di far morire ogni forma di vita vegetale nella zona della baia di Priolo. Il capoluogo della Sicilia mostra tutto il suo contrasto socio-economico alternando pezzi di modernità a pezzi di degrado urbano, edifici storici a edifici fatiscenti, i rifiuti per la strada a locali tipici del luogo e altro ancora.

In Sicilia è facile amare l'arte e la storia, non si può farne a meno: il territorio è come un libro aperto dove

si leggono la storia, le tradizioni, i commerci e lo stile di vita di greci, romani, arabi, normanni... è un territorio dove le genti che si sono susseguite hanno convissuto e spesso hanno utilizzato l'esistente senza distruggere quello che proveniva da una cultura diversa. Tutto questo vicino ad alcuni insediamenti urbani francamente inguardabili che risentono dell'ingerenza di attività poco pulite nel ramo dell'edilizia. Le fiabe e le storie della buona notte si rifanno alla mitologia e alle leggende di arabi e greci: Aci, Galatea e il ciclope Polifemo occupano il posto dei protagonisti buoni ma sventurati delle storie, del lupo cattivo, dell'uomo nero. **L'Etna** ha un posto di riguardo nell'animo di tutti i siciliani (per favore, non chiamateli "siculi", si potrebbero offendere!) ma soprattutto per i catanesi, nonostante le distruzioni che le sue eruzioni hanno provocato nel tempo: **"a muntagna, Mongibeddu"** non ne ha colpa, il vulcano deve fare il vulcano, sono gli uomini che non hanno avuto rispetto per la natura. Salire sull'Etna, anche solo fino a 2000 metri, è stata una emozione unica: usciti dall'abitato di Nicolosi si vedono a perdita d'occhio sassi neri, marroni scuro, rossicci in mezzo ai quali spuntano erbe e fiori dai colori vivissimi che testimoniano che la vita non è finita, anzi quello è un substrato ancora più fertile perchè la terra ha buttato fuori sali minerali e sostanze utili alla coltivazione, miglio-



ri dei fertilizzanti. Le immagini delle bellezze monumentali e artistiche che si affollano nella memoria e che sono documentate da moltissime foto parlano della ricchezza dei mosaici alla **Cappella Palatina a Palermo** e alla **Cattedrale a Monreale**, della molteplicità di stili della **Cattedrale di Palermo**, della suggestione ispirata dal solitario **Tempio dorico di Segesta** (foto), dell'imponenza dei **Templi di Selinunte e di Agrigento** addolcita dai papaveri che non conoscono età storica e che ripropongono il loro colore rosso dai tempi dei greci. La silenziosa **Erice**, raggiunta dopo una lunga salita, città della pace e della scienza, gioca a nascondino con una nebbia che corre spinta dal vento del mare, simile a quella che era tipica della nostra Brianza; sulla facciata della Chiesa Madre spicca un rosone che pare di pizzo di

Cantù e invece è realizzato in pietra. I mosaici della grandiosa **Villa romana del Casale a Piazza Armerina**, enormi e coloratissimi, i più grandi al mondo, raccontano il lato piacevole della vita dei ricchi di allora, di alcuni usi e costumi... per esempio il bikini non è stato inventato negli anni '50, ma era già conosciuto nel III secolo dopo Cristo. **I teatri greci di Taormina e Siracusa**, rimaneggiati successivamente dai romani, inviano dei messaggi culturali e un modo di intendere la vita e la politica in due modi assolutamente diversi, ma non cambia la magia del paesaggio su cui si affacciano, luoghi di una bellezza incomparabile. **Ortigia**, rione di Siracusa costruito su un'isoletta collegata alla terraferma da un ponte, si fa scoprire con una variazione di colori e di luce davvero impressionante: da una stretta, affollata e buia via ad

una piazza enorme e assolutamente bianca. Poco distante ecco la limpidissima fonte di Aretusa, circondata da papiri e da una leggenda romantica. Quanti altri ricordi e suggestioni ci ha lasciato questo viaggio! **L'orecchio di Dioniso**, il veliero della marina olandese, il gigante che si risveglia, la playa di Catania, i faraglioni ad Acicastello, la fioritura dei fichi d'india, le coloratissime piante di giacaranda, i ficus magnoloides, ma anche i curiosi e particolari adattamenti dei siciliani che trovano soluzioni inedite a vari problemi. Per non parlare del cibo e dei dolci!

Per ricordare questa avventura la biblioteca sta preparando una occasione per ritrovarci e poter condividere i nostri ricordi con altri cittadini. E naturalmente si sta già pensando alla prossima meta.





Ancora una annata straordinaria per il Basket Nibionno

Il successo della “Under 17” raccontato da uno di loro

► Anche quest'anno i campionati sportivi hanno dato grande soddisfazione alle squadre nibionnesi. Un vero successo soprattutto per i ragazzi del **Basket Nibionno** che, nella categoria “**Under 17**” hanno letteralmente sbaragliato gli avversari raggiungendo risultati ottimi. I dirigenti della società hanno deciso, per l'occasione, di far raccontare direttamente a loro questa esperienza, la loro gioia e il loro orgoglio, attraverso la penna di **Christian Cappellini**.

«Si è appena conclusa la stagione 2008-2009 di questo bello sport che pratico e che mi diverte dall'età di 6 anni (ora ne ho 17). È stata un'annata densa di impegni, ma ricca di soddisfazioni. L'occasione per la fase di “assemblaggio” del nuovo gruppo è stato il “Torneo di Tavernerio” nel giugno 2008. In mancanza del coach ufficiale siamo stati guidati da Frank e abbiamo conquistato un meritato terzo posto di categoria. Non male come rodaggio. Alla fine di agosto 2008 ci siamo trovati per formare definitivamente il gruppo “Under 17”. Io e i miei amici e compagni di squadra Luca, Simone e Patrizio del '92, ci siamo uniti agli altri del '93 e a uno del '94.

*Guidati sapientemente dal nostro nuovo allenatore **Agostino Brambilla** (Ago) abbiamo cominciato gli allenamenti: primo obiettivo lo spareggio con la neonata società **Bluceleste Lecco** per conquistare l'unico posto disponibile per accedere al campionato regionale **Open**. Provarci non costa niente...*

*È l'8 novembre quando inizia il campionato provinciale **Lecco-Sondrio** di categoria. Debuttiamo in casa vincendo agevolmente contro il **Tirano**. È la prima di una serie di 18 partite e al 29 marzo 2009, ultima giornata, siamo primi in classifica con un bilancio che giustifica il nostro primato: 17 vittorie, 1 sconfitta, 1.583 punti segnati, 950 subiti. Conquistiamo le “**Final Four**”. In semifinale battiamo il **Tirano** e andiamo in finale contro il **Morbegno**, la squadra di casa. Il 19 aprile 2009, in un palazzetto stracolmo di gente, vinciamo 80 a 70 una partita giocata con la testa, in modo perfetto. Intensità in campo sia in difesa che in attacco, uniti ai nostri fondamentali individuali di difesa e di attacco. Il più dotato fisicamente **Morbegno** alla fine si arrende. Il **Basket Nibionno** torna a far suo il titolo provinciale dopo tante final-four disputate. È il premio meritato dopo aver disputato un campionato con impegno e serietà in tutte le partite, anche le più facili. Merito soprattutto del nostro coach **Agostino**, che grazie alle sue qualità umane oltre che sportive, ci ha sempre*

*ben allenati e consigliati. Si va avanti, ci aspetta la fase **Interprovinciale**. In quel di **Carugate** il 15, 16, 17 maggio: sono tre partite in tre giorni per accedere alle **Finali Regionali**. Quattro squadre (**Nibionno**, **Cantù**, **Tradate**, **Cusano**) per un solo posto. Tanto per cambiare siamo la squadra fisicamente meno dotata, ma il nostro gioco, le vittorie con **Tradate** e **Cusano** e la partita-spareggio con **Cantù** persa di misura, ci regalano non il primo posto ma il secondo, ma soprattutto, i complimenti degli avversari e degli organizzatori. A guidarci in questa avventura causa assenza di Ago, il coach **Appiani**, che ha allenato noi 92 per quattro anni. E ora? Un meritato riposo? No: il 30, 31 maggio e 1 giugno si va a **Trento** per il “**Torneo Città di Trento 2009**”. Saranno cinque partite in tre giorni. Giochiamo la fase eliminatoria con relativa tranquillità contro le formazioni delle province di **Torino**, **Viterbo** e **Verona**. Arriviamo alla semifinale con la milanese **Bresso** che battiamo non senza qualche difficoltà iniziale ad impostare il nostro gioco. La finale del 1 giugno ci vede di fronte una formazione svizzera che è una selezione dei migliori **U17** del **Ticino**. Sono fisicamente strabordanti (4 giocatori oltre i 2 metri) oltre che dotati di un'ottima tecnica, e hanno inflitto 50 punti di scarto ai diretti avversari prima di arrivare in finale. Sulla carta le nostre possibilità di vittoria sono zero. Iniziamo concentrati al massimo e man mano che i minuti passano e che siamo punto a punto, cominciamo a crederci e alla fine riusciamo a vincere 64 a 54 grazie ad un'ottima difesa.*



Certo che a tutti i presenti fa specie che la vittoria finale sia stata nostra, nettamente inferiori a livello fisico, ma questo ci fa comprendere come in questo sport a volte continuo di più altri aspetti. Da ultimo il 12 giugno dopo cinque partite della fase eliminatoria, ci aspetta la finale del "Torneo Open Under 17" organizzato dalla Fip di Como contro i comaschi del Turate. Vinciamo facilmente e con questa affermazione si conclude la fantastica stagione 2008/2009 del Basket Nibionno Under 17. Sono stati momenti

belli di divertimento e sano sport che ricorderò per sempre. I compagni di squadra, gli amici, l'allenatore, i genitori sempre disponibili ad accompagnarci e a sostenerci con sportività».

Un vero e proprio successo, ma non l'unico della società, stando alle parole dei dirigenti: «La stagione è stata brillantissima anche per l'under 19: è sfuggito di mano per un soffio il titolo di campioni provinciali. Abbiamo perso la finale contro Robbiate per un punto dopo l'over time, ma abbiamo agguantato il primo posto nel Torneo

Primavera 2009 organizzato da Basket Cinisello.

Buona la prestazione dell'Under 15, con un piazzamento di media classifica nel campionato provinciale.

*La prima squadra si è riconfermata nel campionato di **Promozione**, dopo un'annata abbastanza sofferta conclusasi a rischio retrocessione, anche a causa della giovane età degli atleti. Bellissima annata anche per il gruppo **Juniors-CSI** che si è aggiudicato il secondo posto provinciale ed il quarto posto regionale.*

Pierangelo Negri: "Non ci aspettavamo di andare così forte"

Nibionno calcio: un campionato di Eccellenza

► Una stagione unica per l'AS Nibionno. Non solo la squadra ha affrontato le difficoltà che sembrava si dovesse portare dietro dall'anno scorso, ma è riuscita a collezionare risultati ottimi, tanto da permetterle di passare di categoria, divenendo la squadra del più piccolo comune fra quelle dell'Eccellenza. Un traguardo inaspettato ma meritatissimo, che **Pierangelo Negri, addetto stampa della squadra**, ha così commentato: «Non ci aspettavamo di andare così bene. Inizialmente l'obiettivo era quello di fare un campionato tranquillo per non retrocedere, ma ci abbiamo creduto fino in fondo e piano piano ci siamo resi conto che la squadra funzionava bene. Siamo arrivati terzi nel campionato, poi abbiamo disputato i play-off dove abbiamo battuto al primo turno la Sovicese e il Colico al secondo turno. Abbiamo perso il terzo turno contro l'Aurora Seriate, ma siamo comunque riusciti a passare di categoria, da Promozione a Eccellenza. Non è stato un anno semplice; abbia-

mo dovuto cambiare anche i vertici, ma abbiamo funzionato bene con il **nuovo presidente, Germano Bonacina**, e i due **vice-presidenti Mario Panzeri e Vittorio Pozzi**. Il nostro **storico presidente onorario Cav. Attilio Fumagalli** è rimasto e questo ci ha dato molta forza e ci ha spronato ad andare avanti. Nonostante lo scetticismo di tanti, abbiamo fatto le scelte giuste, inserendo molti giovani in squadra; abbiamo giocato bene, collezionando diciotto risultati utili consecutivi e rimanendo imbattuti in casa. Ottimi risultati sono stati raggiunti anche dalla Juniores provinciale che è arrivata seconda in campionato».

Una vera e propria soddisfazione, che l'anno prossimo porterà il Nibionno ad affrontare nuovi progetti con una marcia in più. Non ultimo, quello della creazione di una scuola calcio per bambini, sotto la supervisione di



due ex campioni di serie A: Filippo Citterio, che ha giocato nel Milan, nel Palermo, nella Lazio, nel Napoli, nella Cremonese e nel Brescia e Alessandro Scanziani, giocatore del Livorno, dell'Inter, dell'Ascoli, della Sampdoria e del Genoa. «Ringraziamo tutti, dall'allenatore ai giocatori» ha concluso Negri, «ma vogliamo fare un appello a tutti i nibionnesi: **sostenete maggiormente questa squadra, che si sta rivelando un vero e proprio fiore all'occhiello per tutto il paese**».



La Pallavolo Nibionno è giunta al suo 17° anno di attività agonistica

Effetto donna, un centinaio le atlete

► L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pallavolo Nibionno ha concluso nel migliore dei modi il suo diciassettesimo anno di attività agonistica. Il sodalizio ha riconfermato l'ottima organizzazione societaria e il continuo sviluppo tecnico del proprio settore giovanile, vera forza della società diretta dal Presidente **Proserpio Giuseppe** e dal suo staff composto dal Direttore sportivo **Ballabio Maurizio**, dall'Amministratore **Di Martino Giovanni**, dal Consigliere **Cereda Luca** e dalla Segretaria **Fusi Simona**, riuscendo anche quest'anno a dirigere ottimamente un gruppo di ben 95 ragazze.

ragazze hanno inanellato una serie di vittorie da media promozione finendo al 5° posto. Per quanto riguarda le squadre giovanili, l'**Under 12** ha partecipato al campionato C.S.I. ed è salita sul podio perdendo il primato all'ultima giornata. Le ragazze, ottimamente seguite dalla coppia **Perrone-Lando**, al termine del campionato salgono al 2° POSTO. Chi non è salita sul podio e può recriminare è l'**Under 16** allenata da **Penati e Gerosa** che ha dominato il girone perdendo solo una partita ed eliminando nei quarti di finale le giovani del **G.S. Brongio**, ma si è dovuta poi arrendere in semifinale alla

Passiamo al vero serbatoio della prima squadra: l'**Under 18**, gruppo giovane che ha dovuto sopperire ad una serie di problemi alle più grandi e che si è reso sempre molto disponibile a disputare allenamenti e partite al di fuori del proprio campionato. Nonostante tutto la squadra ha terminato il girone a metà classifica raggiungendo i play-off nei quarti di finale, viene però eliminata dalle campionesse provinciali della **Polisportiva Mandello**. Infine menzioniamo le atlete più piccole, che sono state impegnate nel torneo **Mini-volley Junior** alla loro prima esperienza in un campionato F.I.P.A.V. Dobbiamo dire che la squadra è cresciuta di partita in partita e i punti ottenuti nell'intero campionato non rispecchiano il gioco espresso dalle ragazze delle allenatrici **Giovenzana-Colombo-Fumagalli**, le quali dalla loro hanno espresso un notevole bagaglio tecnico fornendo sempre gran dimostrazione di gioco. Una grossa nota di merito va anche al settore **Gioca-volley** che vanta tra le proprie file 20 atlete dai 6 ai 9 anni.

Al timone del gruppo troviamo le allenatrici **Perrone** e **Fusi**, che hanno potuto vantare un eccezionale team di collaboratori che si sono alternate a loro volta spinte da grande passione **Origi-Gusmeroli**.



La prima squadra, che ha partecipato al campionato di **Seconda Divisione** femminile del Comitato FIPAV di Lecco, si è ben comportata dopo un inizio di stagione difficile; da gennaio con la guida tecnica affidata a **Paolo Arco** le

corazzata **A.S. Montavecchia**. L'**Under 14** alla fine del suo girone si piazza al secondo posto perdendo solo due incontri, nei play-off viene però eliminata durante i quarti di finale da un'ostica **Polisportiva Olginate**.